

Programma delle attività della Grangia di Monluè 2014-15



29 ottobre 2014

Introduzione del Presidente

All'inizio di questo nuovo anno sociale è imprescindibile, anche per noi e per il prossimo futuro della nostra Associazione, partire dal contesto sociale più ampio in cui ci troviamo ad operare e a cui dobbiamo fare riferimento in relazione al tema immigrazione.

Da più parti si è sottolineato il fatto che quest'ultimo anno 2014, a confronto dei precedenti, è stato di gran lunga il più "problematico" quanto al tema immigrazione, a cominciare dalle cresciute proporzioni del fenomeno (ai primi di settembre 2014 il numero complessivo dei migranti giunti nel nostro paese aveva già superato le 100.000 unità, cifra che in nessuno degli anni precedente era mai stata raggiunta come totale delle persone entrate in Italia). Non solo, l'aprirsi o il perpetuarsi di numerosi luoghi di crisi sociale e di conflitti a livello internazionale, ha reso il nostro, come molti altri paesi europei, il luogo di approdo di tanti, uomini e donne, insieme ai loro figli o a minori non accompagnati.

Come tutto questo incide e inciderà sul prossimo futuro della nostra Associazione e quali attenzioni ci chiede fin da ora?

Qualche segnale l'abbiamo già avuto nei mesi estivi, quando abbiamo accolto nella nostra casa sette ospiti appena sbarcati a Taranto e giunti direttamente a Milano; questo ci ha chiesto di farci carico, di fatto, di una prima accoglienza ma ci ha fatto anche intravedere possibili scenari futuri relativi al nostro impegno di accoglienza.

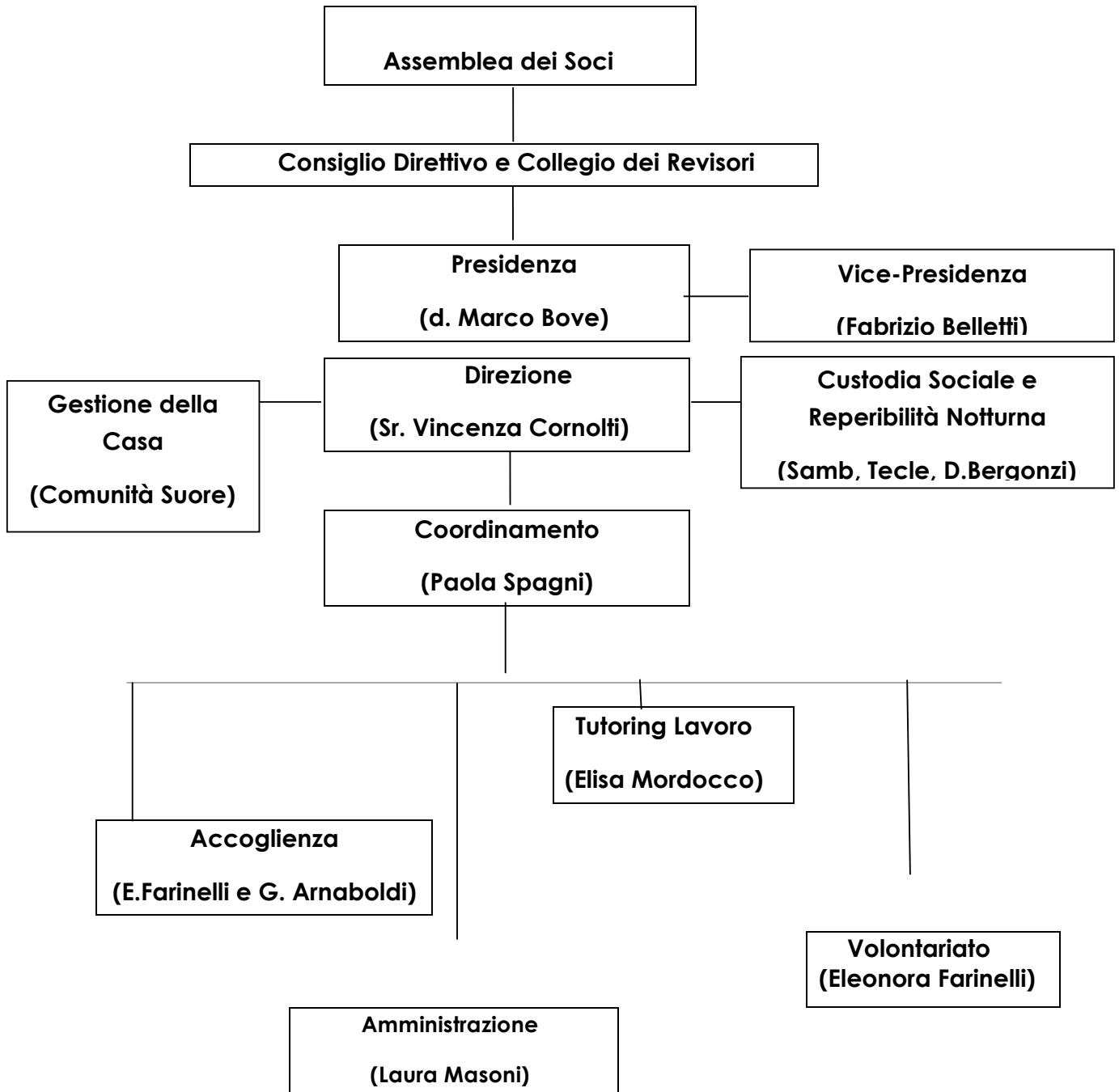
Concretamente questi ospiti giunti senza alcun passaggio intermedio direttamente da noi, resteranno circa due anni nella nostra casa, (per espletare tutte le pratiche relative al riconoscimento del loro status....) condizione ben diversa da ciò che siamo abituati a gestire, dal momento che i tempi medi sono circa di sei mesi. Abbiamo dovuto farci carico degli aspetti sanitari, la conoscenza della lingua italiana era a zero, il processo di integrazione tutto da iniziare.

In prospettiva, pur trattandosi di una situazione di emergenza, credo che possa fotografare bene uno scenario possibile, almeno in linea di tendenza, cioè il doverci attrezzare per far fronte, sempre più frequentemente, a situazioni dove la soglia di partenza si abbasserà progressivamente e dove gli ospiti futuri avranno bisogno di maggiori attenzioni e di un accompagnamento più puntuale.

Questo non si discosta dalle finalità della nostra Associazione, ci chiede invece di rendere le nostre attività più adeguate alla trasformazione in atto e sempre più in rete con tutti coloro, nel pubblico e nel privato, si fanno carico dei bisogni e dell'integrazione dei nostri ospiti.

Don Marco Bove

L'organigramma de "La Grangia di Monluè" 2014-15



I volontari



I volontari sono sempre fondamentali per la vita della Grangia, non solo nella scuola di italiano, nelle serate culturali, nell'approvvigionamento del cibo, nell'animazione del tempo libero degli ospiti e nella manutenzione dello stabile, ma anche nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Quest'anno si prevede di coinvolgere i volontari nell'organizzazione di piccoli eventi di raccolti fondi (concerti, cene ecc.) e di banchetti di sensibilizzazione e di vendita del merchandising dell'Associazione (magliette, tazze, borse di stoffa).

Sono previsti momenti di formazione, incontri motivazionali e di confronto per i volontari nel corso dell'anno.

Coordinatrice dei volontari è Eleonora Farinelli.

Sono sempre fondamentali anche le suore di Maria Bambina non solo nella gestione della Casa di accoglienza, ma nella testimonianza di un servizio di carità verso gli ospiti accolti.

Suor Vincenza Cornolti è la Superiora della Comunità e Direttrice della Casa di Accoglienza.

L'accoglienza



I posti a disposizione in Casa sono 23. Suddivisi in 3 camere da 3 posti e 7 camere da 2.

18 posti sono riservati al progetto SPRAR per le annualità 2014-16.

5 posti rimangono a disposizione delle segnalazioni del SAI - Servizio accoglienza Immigrati di CARITAS AMBROSIANA.

La permanenza media per tutti gli ospiti è di 6 MESI. I richiedenti asilo politico però nel progetto SPRAR possono rimanere anche 2 anni.

Ad Ottobre 2014, 15 ospiti sono in seconda accoglienza e 8 in prima accoglienza.

I progetti



SPRAR - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (febbraio 2014-16)

La Grangia è in ATS con Consorzio Farsi Prossimo (Capofila), Fondazione Progetto Arca, Fondazione Comunità e Progetto, Cooperativa Farsi Prossimo.

Posti messi a disposizione del progetto: 18. Tempi di accoglienza medi: 6 mesi (a parte per i richiedenti asilo per i quali i 6 mesi iniziano nel momento della comunicazione della decisione della Commissione territoriale).

Risorse Umane coinvolte: 1 coordinatore (per 18 ore settimana); 2 educatori (per 30 ore settimana e 15 ore settimana); 1 figura amministrativa (per 8 ore settimana); 2 custodi sociali notturni (9 ore settimana e 11 ore settimana); 1 custode sociale diurno (per 12 ore settimana); 1 addetta alle pulizie (per 16 ore settimana).

Sono previsti incontri di formazione e di supervisione dell'equipe nel corso dell'anno e la collaborazione costante di 1 assistente sociale.

Costi di gestione della Casa coperti per circa l'80% del totale annuo. Ente finanziatore: Ministero dell'Interno.

Coordinatrice del progetto per la Grangia è Paola Spagni.



Il lavoro: un Progetto di Integrazione (genn. 2013 - sett. 2015)

Risorse umane: 1 Tutor lavoro (per 25 ore settimana), 1 coordinatore (per 2 ore settimana), 1 amministrativo (per 1 ora settimana).

Attività previste: attivazione e tutoraggio di borse lavoro con il Celav; supporto agli ospiti per la ricerca attiva di lavoro; simulazioni di colloqui di lavoro; attivazione di laboratori diurni per gli ospiti (di cucina e di informatica).

Ente finanziatore: Fondazione Peppino Vismara.

Contributo concesso 39.000 euro l'anno

Correre Insieme (Ottobre 2014- Ottobre 2015)



Risorse umane: 1 educatore (per 5 ore settimana), 1 coordinatore per (2 ore settimana), 1 animatore (per 1 ora settimana).

In partnership con Centesimus Annus, Associazione Sportiva Dilettantistica Forlanini

Attività previste:

1. organizzazione di eventi sportivi con le Associazioni dilettantistiche della Zona ed il coinvolgimento degli ospiti della Grangia e del Pensionato Monluè;
2. preparazione e condivisione di cene etniche sul territorio con la partecipazione di ospiti ed ex ospiti;
3. promozione di occasioni di conoscenza delle Associazioni di Volontariato della Zona

Finanziato dal Bando per il Volontariato 2014 promosso da Ciessevi e Fondazione Cariplo.

Contributo concesso 14.000 euro

La Cascina Monluè (da Febbraio 2014)



La Grangia partecipa all'ATS con Consorzio Farsi Prossimo, La Nostra Comunità, Lo Specchio, La Strada, Famiglie Ancora.

E' in corso uno studio di fattibilità dei lavori di ristrutturazione e di riqualificazione della Cascina a partire da febbraio 2014

Attività previste:

1. la gestione di un quadrilocale da dedicare a percorsi di housing sociale di alcuni ospiti dimessi dalla Grangia, in grado di pagare un affitto calmierato;
2. il coinvolgimento degli ospiti in accoglienza presso La Grangia in attività lavorative per la manutenzione della Cascina.

Progetti presentati in corso di valutazione



1. Bando Regione Lombardia per le Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro della Regione Lombardia □

La Grangia ha presentato a Ottobre 2014 un progetto della durata di 1 anno (da gennaio 2015) per prendersi carico in modo specifico degli ospiti vulnerabili, vittime di torture, attraverso:

- Formazione e supervisione dell'equipe;
- attività di counselling con gli ospiti;
- lavoro di rete con Centri Psicosociali (CPS) pubblici e studi privati (Terrenuove);
- laboratori manuali e di teatro.

2. Bando per la ripartizione dei Fondi dell'8permille a diretta gestione Statale □

La Grangia è partner della Fondazione Progetto ARCA.

Attività previste:

- attivazione di percorsi di autonomia per gli ospiti che hanno terminato il progetto SPRAR (ricerca di alloggi di terza accoglienza; supporto alla ricerca attiva di lavoro);
- sensibilizzazione di famiglie all'accoglienza di un rifugiato.

Le collaborazioni



COOP Lombardia

Prosegue il ritiro alla COOP di Peschiera Borromeo dei prodotti prossimi alla scadenza o non perfettamente integri, ad opera di alcuni volontari, tre volte alla settimana. (Si tratta di latticini, uova, carne, pesce, biscotti in quantità molto variabili)

Il desiderio è quello di distribuire a famiglie o persone indigenti del territorio i prodotti in eccedenza anche per la Grangia, attraverso il coinvolgimento degli ospiti nella preparazione dei pacchi alimentari e nella consegna.

Banca Popolare di Milano

Il 31 ottobre, circa 80 manager della Banca saranno coinvolti, come giornata finale di un percorso di formazione manageriale, in lavori di imbiancatura di alcuni ambienti della Casa, nell'organizzazione di un'iniziativa di raccolta fondi per La Grangia in occasione di Natale e in una consulenza per ideare la comunicazione istituzionale dell'Associazione.

UNICREDIT

Si ripeterà anche quest'anno la candidatura della Grangia al *Gift Programm Matching* della Banca che prevede una raccolta fondi tra i dipendenti e il raddoppio della cifra raccolta da parte di Unicredit (*lo scorso anno erano stati donati alla Grangia 3.400 euro*).

Caritas Ambrosiana

Si prevede per l'anno 2015 la collaborazione di 2 volontari in Servizio Civile nell'ambito del progetto per gli stranieri, presentato da Caritas Ambrosiana. Ad ottobre 2014 è in servizio Fabio Fumagalli che terminerà a febbraio 2015.

La comunicazione



Sito Internet

Si prevede di rinnovare il sito internet della Grangia, tanto nei contenuti quanto nella forma grafica per renderlo uno strumento più interessante e facilmente navigabile. Un buon numero di volontari attuali ha contattato l'Associazione dopo aver visitato il sito.

Sarà aggiornata costantemente anche la pagina Facebook dell'Associazione, che registra 173 "mi piace".

5permille

E' sempre necessario che avvenga tra gli amici della Grangia (soci, volontari ecc.) il passaparola ad altre persone per diffondere maggiormente la possibilità di devolvere all'Associazione il proprio 5permille.

L'importo accreditato nel 2013 è stato di 8.042 euro.

